

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA l'istanza del 15/10/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 15/10/2015 al n. 135144 con la quale la Sig.ra Puccio Laura nata a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 10/05/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 1589 del 04/04/1985 registrato alla Corte dei Conti il 17/04/1985, Reg. n. 4, Fgl. n. 298, con il quale la Sig.ra Puccio Laura, è nominata, a decorrere dal 04/04/1985, Dattilografo nel ruolo del personale amministrativo della Regione di cui all'art. 8 della tabella "B" della L.R. n. 145/80;
- VISTO il DA n. 2168/II del 24/06/1986 registrato alla Corte dei Conti il 20/10/1986, Reg. n. 8, Fgl. n. 171 da cui risulta che la Sig.ra Puccio Laura ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 10/05/1985;
- VISTO il DDG n. 1011 del 28/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 167 il 05/02/2004, con il quale la Sig.ra Puccio Laura, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "C" Istruttore Direttivo, posizione economica "C6" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Puccio Laura, assegnata al Dipartimento Bilancio e Tesoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 143646 del 13/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, che la Sig.ra Puccio Laura ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota DG del Dipartimento Bilancio e Tesoro assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 10/06/2020 al n. 50593 dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente è stata contingentata al 31/12/2020;

VISTA la nota n. 114837 del 09/12/2020, con la quale si comunica alla Sig.ra Puccio Laura il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 31/12/2020;  
ACCERTATO che la Sig.ra Puccio Laura alla data del 30/12/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 10/05/1985 al 30/12/2020	35	07	21

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Puccio Laura nata a XXXX, Istruttore Direttivo "C" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Puccio Laura qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li **18 DIC. 2020**



IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici  
F.to Il Dirigente del Servizio 3  
(G.G.Palagonia)  
"Originale agli atti d'ufficio"